chirurgiadellabellezza

Consegnato il……

Paziente…….....Firma per ricezione……

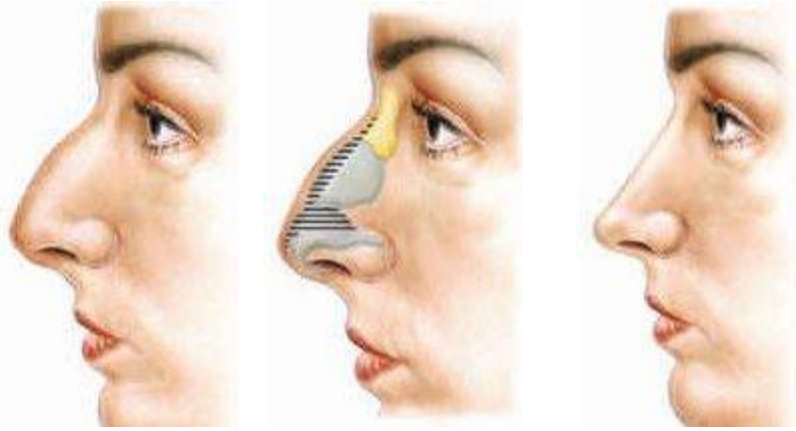
Si raccomanda il paziente di leggere scrupolosamente e con calma quanto segue, e assolutamente di non firmare in caso di incomprensione totale o parziale.

Consenso Informato

RINOPLASTICA

INFORMAZIONI GENERALI

La RINOPLASTICA è un intervento chirurgico il cui proposito è quello di migliorare l'aspetto estetico del naso e quindi del volto. Il miglioramento si ottiene mediante la riduzione ed il rimodellamento dello scheletro cartilagineo ed osseo. Il grado di miglioramento varia da individuo ad individuo ed è influenzato dalla qualità della cute e dalle dimensioni dello scheletro sottostante. L'attività fisica dovrà subire delle limitazioni per due settimane al fine di evitare gonfiori o sensazioni fastidiose. La guida potrà essere ripresa dopo una settimana.



L'INTERVENTO

La rinoplastica estetica è un intervento che si esegue in sala operatoria e può essere eseguita in anestesia generale oppure in neuroleptoanalgesia che consiste nella somministrazione endovenosa di farmaci che inducono uno stato di rilassamento mentale e di calma. In aggiunta a questo si utilizza anche dell'anestetico locale quando l'ammalato è addormentato. Non vi è dolore durante l'operazione. La scelta del tipo di anestesia potrà essere discussa con l'anestesista. Comunque vengono sempre attuati tutti i mezzi necessari per garantire la massima sicurezza. Le incisioni differiscono in base alla tecnica concordata preoperatoriamente: closed o open. Nel primo caso sono praticate all'interno del naso nel vestibolo, nel secondo caso oltre ad un incisione all'interno del naso viene associata una piccola incisione (circa 3 mm) sulla columella (quel sottile segmento di cute che separa le due narici). In ambo le tecniche la cute viene mobilizzata dallo scheletro sottostante. La gobba, se presente, viene rimossa e le ossa nasali vengono fratturate alla base per poter essere avvicinate in modo da ricostruire il dorso del naso. Vengono poi isolate le cartilagini del setto e laterali e ridotte quanto necessario per ottenere il rimodellamento della punta. La medicazione si esegue con dei tamponi in entrambe le narici e con l'applicazione di un gesso sul dorso per immobilizzare le ossa. A volte può essere necessario associare all'intervento di rinoplastica estetica la correzione del setto nasale deviato. Questo intervento viene eseguito attraverso le stesse incisioni praticate per la correzione cosmetica del naso.

Spesso, può essere associata un’incisione endo-buccale per interrompere il muscolo depressore del setto nasale, in modo da evitare la discesa della punta del naso mentre il paziente sorride; anche questa cicatrice è ben nascosta, in questo caso nel cavo orale.

COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO

Dopo l’intervento si ha un certo grado di edema (gonfiore) che potrà anche essere notevole specialmente attorno agli occhi; tale edema raggiunge il suo massimo al secondo- terzo giorno dopo l’intervento per sparire poi lentamente nel giro di una, due o tre settimane circa. Durante la prima notte dopo l’intervento il/la paziente potrà avvertire un lieve dolore pungente o pulsante facilmente dominabile con blandi analgesici. Le aree trattate, una volta guarite, appariranno di colorito roseo intenso e tale colorazione perdurerà per un periodo che va dalle 8 settimane ad alcuni mesi. Nei primi due mesi può essere osservata, sulla cute, la presenza di piccoli granuli biancastri che scompaiono, generalmente, senza alcun trattamento. Il naso nel post-operatorio apparirà gonfio per mesi e la riduzione dell’edema potrebbe far evidenziare piccoli inestetismi che potrebbero richiedere una correzione, generalmente in anestesia locale ma a volte anche in anestesia generale, non prima di 6-8 mesi dall’intervento.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Si consiglia di non assumere aspirina o medicamenti che la contengono per due settimane prima dell'intervento e due settimane dopo. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze. Si consiglia inoltre di evitare qualsiasi di tipo di make-up al viso il giorno dell'intervento. Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento e due dopo. Nel periodo immediatamente post-operatorio e nei primi giorni successivi è consigliata una dieta liquida e con alimenti

morbidi e non molto caldi. Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l’assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

Tutti gli interventi chirurgici portano con sé un minimo di imprevedibilità e di rischio

Le complicanze sono rare e solitamente minori. In circa il 10% dei casi (da dati statistici in letteratura mondiale) si può andare incontro ad un reintervento, seppure di piccola entità. Infatti i processi biologici di guarigione nella rinoplastica sono assolutamente imprevedibili, ed anche il chirurgo più esperto può trovarsi di fronte a piccole irregolarità che vanno corrette con una seconda, in genere minima, operazione.

Le cicatrici sono sempre nascoste all'interno delle narici tranne quando la correzione secondaria viene effettuata con la tecnica open (utilizzata soprattutto per le correzioni della punta) che prevede una piccola incisione sulla columella (nel caso sia stata utilizzata la tecnica open, viene riaperta la pregressa cicatrice, senza necessità di effettuarne una nuova).

Anche per la correzione delle narici è indispensabile fare un approccio esterno, ma per entrambe queste procedure, le cicatrici sono molto piccole ed in genere guariscono molto bene.

In rari casi, a distanza di mesi dal primo intervento, è possibile dover correggere la cicatrice d’accesso (sulla columella) nel caso sia stata utilizzata la tecnica open, per cicatrici di scadente qualità.

Protocollo per intervento di

RINOPLASTICA

Lo scopo del seguente modulo di consenso è di fornire al paziente, in aggiunta al colloquio preoperatorio con il chirurgo, le informazioni riguardanti le caratteristiche ed i rischi connessi con all’intervento di RINOPLASTICA. La preghiamo pertanto di leggere attentamente quanto segue, di discutere con il Dr Bove la spiegazione di ogni termine che non fosse chiaro e quindi di firmare questo documento come

conferma di avere ben compreso le informazioni ricevute.

La Rinoplastica è l'intervento che modifica la forma del naso, correggendo i difetti sgraditi al paziente.

All'intervento non residuano cicatrici visibili, perché esse sono situate all'interno delle narici, a menochè non sia effettuata una tecnica open, ove residuerà una cicatrice di circa 4 mm sulla columella..

Se è presente una deviazione del setto nasale, con insufficienza respiratoria, un intervento di Settoplastica può essere associato a quello di Rinoplastica.

Il tipo di anestesia, i tempi di degenza, la frequenza di medicazioni, dipendono dal singolo caso clinico e dalla tecnica impiegata.

Il risultato è soddisfacente fin dai primi tempi, anche se alterato dall'inevitabile gonfiore post-operatorio, che regredisce nei mesi successivi.

PRIMA DELL'INTERVENTO DI RINOPLASTICA

- Informare il chirurgo di qualsiasi eventuale trattamento con farmaci (soprattutto cortisonici, contraccettivi, antipertensivi, cardioattivi, anticoagulanti, ipoglicemizzanti, antibiotici, tranquillanti, sonniferi, eccitanti, ecc.).
- Sospendere l'assunzione di medicinali contenenti acido acetilsalicilico (es. Alka Seltzer, Ascriptin, Aspirina, Bufferin, Cemerit, Vivin C, ecc).
- Eliminare il fumo almeno due settimane prima dell'intervento.
- Segnalare immediatamente l'insorgenza di raffreddore, mal di gola, tosse, malattie della pelle.
- Organizzare, per il periodo post-operatorio, la presenza di un accompagnatore/trice che può essere utile, anche se non indispensabile.

ALLA VIGILIA DELL'INTERVENTO DI RINOPLASTICA

- Praticare un accurato bagno di pulizia completo: lavare i capelli, rimuovere lo smalto dalle unghie delle mani e dei piedi.
- Non assumere cibi né bevande, a partire dalla mezzanotte.

IL GIORNO DELL'INTERVENTO DI RINOPLASTICA

- Mantenere rigorosamente il digiuno ed indossare un indumento da notte completamente apribile sul davanti con maniche molto comode.

DOPO L'INTERVENTO DI RINOPLASTICA

- Alla dimissione farsi accompagnare a casa in automobile.
- Per almeno 8 giorni, fino alla rimozione della medicazione gessata, eliminare il fumo e non soffiarsi il naso, applicando più volte al giorno la pomata prescritta dal chirurgo.
- E' possibile praticare un bagno di pulizia con acqua non eccessivamente calda. I capelli possono essere lavati, evitando di bagnare il gessetto, e asciugati con aria tiepida.
- Eventuali attività sportive possono essere riprese dopo 2 settimane, purché non espongano a possibili traumi il naso, anche modesti.
- Evitare per due mesi circa l'uso di occhiali con montatura pesante.
- Per almeno 2 mesi evitare l'esposizione diretta al sole o al calore intenso (es. sauna, lampada

UVA).

- Evitare la possibilità di traumi al naso nei primi mesi post-op (es. alzarsi di notte senza accendere la luce, giocare con animali di grossa taglia, prendere in braccio bambini, frequentare luoghi molto affollati, indossare maglioni a collo stretto, ecc.).

Al minimo dubbio di un andamento anormale del periodo postoperatorio o per qualsiasi altro problema inerente l'intervento, consultate senza esitazione il Dr Bove

CONSENSO INFORMATO A INTERVENTO DI RINOPLASTICA

Io sottoscritto/a

Nome……

Cognome……

DICHIARO di aver letto il protocollo di consenso informato unito alla presente scheda.

Inoltre, durante precedenti visite pre-operatorie, l'intervento mi è stato dettagliatamente illustrato dal Dr _____ e ritengo di averne compreso scopi e limiti.

In particolare so che:

- Nel periodo post-operatorio il naso e le palpebre si gonfieranno inevitabilmente, anche se in misura variabile; il gonfiore si attenuerà nell'arco di 2 settimane, per scomparire definitivamente dopo un periodo variabile di qualche mese.
- Si manifesteranno ecchimosi sottopalpebrali di varia entità, che si riassorbono generalmente entro 2 settimane. Talora possono manifestarsi emorragie congiuntivali, destinate a riassorbirsi senza reliquati.
- Nel caso sia effettuato un accesso del tipo open esiterà inevitabilmente una cicatrice di circa 4 mm sulla columella
- La sensibilità delle pelle del naso e in particolare della punta potrà rimanere alterata per un periodo variabile di qualche mese.

- In alcuni casi una eccessiva reattività cicatriziale può comportare alterazioni della morfologia desiderata.
- L'intervento effettuato ai soli fini estetici non comporta necessariamente la correzione di alterazioni funzionali preesistenti all'intervento, se non specificatamente concordata col chirurgo.
- L'intervento di rinoplastica, come tutte le procedure chirurgiche, è soggetto a complicazioni quali: il sanguinamento, l'infezione, la formazione di cicatrici di qualità scadente, danni a carico dell'apparato lacrimale, lesioni cutanee, alterazioni dell'olfatto o anosmia, riduzione del flusso d'aria (effetto valvola), eritema e teleangectasie. Queste complicazioni si verificano raramente, mentre può invece essere necessario, con maggior frequenza, un ritocco alla punta o al dorso del naso se il risultato non fosse del tutto soddisfacente per il residuare di deformità/asimmetrie del profilo o della punta. Nel caso di importanti deviazioni della piramide e/o del setto nasale, è possibile che l'intervento non garantisca una perfetta correzione del difetto.

AUTORIZZO

Il Dott. _____

ed i suoi collaboratori ad eseguire su di me l'intervento di RINOPLASTICA

So che dovrò essere sottoposto/a ad anestesia…….

Sono a conoscenza che essa presenta dei rischi su cui talvolta i medici possono non avere controllo. Di tali rischi ho discusso con l'anestesista.

AUTORIZZO

Il Dott. _____

ed i suoi collaboratori a modificare secondo scienza e coscienza e secondo le contingenti necessità le tecniche programmate, sia nel corso dell'intervento stesso che in periodo post-operatorio.

Accetto di sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte nel periodo post-operatorio, essendo informato/a che, in caso contrario, potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non può essere precisamente programmato a priori l'esatto risultato, così come la qualità delle cicatrici residue e l'eventuale costituzione di ematomi e sieromi, in quanto tali eventi dipendono non solo dalle tecniche chirurgiche impiegate ma ancor più dalle risposte dell'organismo.

Acconsento ad essere fotografato/a prima, durante e dopo l'intervento, a scopo di documentazione clinica, che il chirurgo si impegna ad usare solo in contesto scientifico e con assoluta garanzia di anonimato.

Non mi risulta essere allergica ad alcun farmaco eccetto:

.....

……

firma del paziente

……

firma dell'esercente la patria potestà in caso di minore

……

firma del chirurgo